

## **OBIETTIVO CRESCITA 2017 (AGEF 1525)**

### **BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER LO SVILUPPO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE MANTOVANE**

#### **Articolo 1 - FINALITA'**

La Camera di commercio di Mantova, in linea con le iniziative promozionali promosse per sostenere lo sviluppo e la competitività del sistema economico locale, intende favorire i processi di sviluppo di riqualificazione e di innovazione delle imprese mantovane.

#### **Articolo 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA E NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO**

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a 230.000,00 Euro.

Le agevolazioni sono concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento UE 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti in de minimis concessi ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di impresa unica<sup>1</sup>, nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare 200.000,00 Euro, tale limite massimo è ridotto a 100.000,00 Euro nel caso di impresa operante nel settore del trasporto su strada.

Per le aziende agricole si applica il Regolamento UE 1408/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo.

Tale regime consente ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di impresa unica<sup>1</sup>, di ottenere aiuti riconducibili alla categoria de minimis per un importo complessivo non superiore a 15.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

La concessione del contributo è vincolata al rispetto del massimale degli aiuti concedibili nell'arco dei tre anni finanziari come da verifica nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra indicati, il contributo non potrà essere concesso neppure in quota parziale.

I benefici del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti e agevolazioni di natura pubblica riconosciuti per le stesse tipologie di spesa.

(1) L'art. 2 dei Regolamenti UE 1407/2013 e UE 1408/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

### **Articolo 3 - INTERVENTI AGEVOLABILI E SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammessi alle agevolazioni del presente bando gli investimenti in beni e in nuove tecnologie, in un'ottica di sviluppo della competitività delle imprese del territorio.

Sono ammissibili esclusivamente le spese al netto di IVA sostenute e quietanzate entro il periodo compreso tra il **10/10/2017** e il **30/03/2018**.

#### **Spese ammissibili:**

- acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e arredi, nuovi di fabbrica, compresi installazione e collaudo;
- realizzazione ex novo di piattaforme e-commerce, con esclusione del restyling di una piattaforma già esistente;
- server:
  - componenti hardware (escluse periferiche esterne come ad es. monitor, hard disk, stampanti o arredi);
  - servizio di prima installazione/configurazione (solo in caso di spesa di componenti hardware);
  - licenze software (solo in caso di spesa di componenti hardware);
  - servizio hosting (solo prima attivazione).
- spese a canone periodico da riconoscere a portali di e-commerce per un periodo massimo di 12 mesi;
- spese a canone periodico o a consumo per l'utilizzo in modalità cloud di servizi digitali per un periodo massimo di 12 mesi;
- installazione di sistemi antifurto, antirapina (compresi centraline, sensori volumetrici, dispositivi di protezione perimetrale e telecamere di videosorveglianza).

I costi per i quali si richiede il contributo camerale devono essere riferiti esclusivamente ad interventi presso la sede o le unità locali ubicate nella provincia di Mantova.

**Lo sviluppo di piattaforme e-commerce implica che le stesse siano in linea e operative alla data di presentazione della domanda.**

Le fatture di cui alle spese sopra elencate devono riportare la seguente dicitura: "spesa sostenuta a valere sul bando Obiettivo Crescita 2017 di Camera di Commercio di Mantova"

#### **Spese non ammissibili:**

- l'esercizio e la gestione corrente di impresa;
- scorte e materiale per il funzionamento in generale;
- acquisto di materiale di consumo in genere;
- restauro di beni mobili già di proprietà;
- compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e arredi usati o ceduti in comodato;
- l'acquisto di macchinari destinati ad essere noleggiati;

- l'acquisto di arredi non funzionali all'attività;
- l'acquisto di pc, tablet, smartphone e software gestionali
- lavori in economia;
- spese in auto fatturazione;
- costi di trasporto, costi di ritiro dell'usato;
- formazione ed estensioni di garanzia;
- IVA, accessorie quali spese di incasso, ritenuta d'acconto, oneri previdenziali, commissioni bancarie;
- imposte, tasse e tributi.

**Si precisa che tutte le spese ammissibili devono essere:**

- al netto dell'IVA;
- intestate direttamente al soggetto beneficiario;
- comprovate da fatture quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- comprovate da documentazione bancaria, comprensiva di estratto conto bancario, che attesti il pagamento effettivo delle somme esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

**Articolo 4 – SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono usufruire delle agevolazioni previste dal presente bando le micro, piccole e medie imprese, anche in forma di impresa cooperativa, come definite nella Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE (GU Unione Europea L 124 del 20/05/2003) e nell'Allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 (GU Unione Europea L 187/1 del 26/06/2014), con sede legale e/o operativa in provincia di Mantova.

Le imprese beneficiarie **al momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio di Mantova;
- avere sede legale e/o unità locale in provincia di Mantova;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti (DURC regolare);
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 dei Reg. UE n.1407/2013 e Reg. UE 1408/2013 (de minimis);
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n.159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- presentare i requisiti previsti dal D. lgs. 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;
- non fornire beni e servizi a favore dell'Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.L. 95/20122 <sup>(2)</sup>

Non sono ammesse ai benefici le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Aziende pubbliche.

#### **Articolo 5 – AMMONTARE DEL CONTRIBUTO**

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede l'assegnazione di un contributo massimo di € **3.000,00** per azienda concesso a fondo perduto a copertura del **30%** del valore delle spese sostenute e ammissibili al netto di IVA.

Potranno beneficiare dell'agevolazione gli investimenti di importo totale pari o superiore a € 3.000,00 IVA esclusa.

Ad ogni azienda richiedente i contributi camerali a valere su tutti i bandi dell'ente avviati nel 2017 potranno essere erogate risorse per un importo lordo massimo complessivo di Euro 8.000,00.

#### **Articolo 6 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Sono ammesse esclusivamente le fatture emesse e quietanzate entro il **30/03/2018**.

Le domande di contributo possono essere presentate a partire dal **10/10/2017** sino al **13/04/2018** salvo chiusura anticipata del bando per esaurimento dei fondi disponibili. L'esaurimento dei fondi verrà pubblicato sul sito internet [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it).

Le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente con invio **TELEMATICO** accessibile dal sito [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it), seguendo la procedura illustrata nell'Allegato A del presente Bando.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'inammissibilità della domanda.

Alla domanda devono essere allegati:

- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario della domanda di contributo;
- copia delle fatture e copia delle quietanze di pagamento delle spese di cui all'art. 3 del bando;
- dichiarazione del fornitore attestante che il bene acquistato è di **nuova fabbricazione**;
- copia dell'estratto conto bancario o copia della lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca dai quali risulti l'addebito del pagamento delle fatture allegate (evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando);

---

<sup>(2)</sup> "...gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche...."

- il modulo antiriciclaggio debitamente compilato in ogni sua parte, sottoscritto digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria comprensivo della copia della carta di identità in corso di validità e dei codici fiscali dei titolari effettivi oltre che del rappresentante legale dell'impresa;

Per **quietanza** si intende la copia dei documenti bancari attestanti il pagamento (RIBA, bonifico unitamente a copia **dell'estratto conto bancario** o copia della **lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca** dai quali risulti l'addebito, evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando).

In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata dalla **copia dell'assegno e dalla copia dell'estratto conto bancario** o dalla copia della **lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca** in cui risulti addebitato l'assegno (evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando).

I pagamenti dovranno avvenire esclusivamente mediante **transazioni verificabili**.

Non sono ammessi pagamenti in contanti né alcun tipo di compensazione come modalità di pagamento.

**La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'inammissibilità della domanda.**

#### **Articolo 7 - ISTRUTTORIA FORMALE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO**

L'istruttoria formale delle domande di contributo avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, determinato dalla data e ora di invio assegnati dalla procedura telematica, fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria di cui sarà data tempestiva notizia sul sito camerale [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it).

L'attività istruttoria sarà svolta dagli uffici camerale che procederanno alla verifica dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal bando.

Nel corso dell'istruttoria la Camera di commercio può richiedere l'integrazione documentale nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di richiesta**. La richiesta di integrazione sospende i termini di conclusione del procedimento che riprendono a decorrere dalla data di acquisizione della documentazione integrativa.

#### **Articolo 8 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

L'erogazione dei contributi, al netto della ritenuta fiscale del 4% prevista dalle norme di legge, sarà disposta con Determinazione Dirigenziale.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in 6 mesi decorrenti dalla data di presentazione della rendicontazione.

#### **Articolo 9 – REVOCA/DECADENZA DEL BENEFICIO**

Il contributo sarà revocato con provvedimento dirigenziale in caso di:

- perdita dei requisiti richiesti di cui all'art 4 in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- messa in liquidazione del beneficiario;
- trasferimento, alienazione o destinazione ad usi diversi da quelli dei beni ammessi alle agevolazioni prima dei due anni dalla data di conclusione degli investimenti;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa in data anteriore alla liquidazione del

contributo.

#### **Articolo 10 - CONTROLLI**

La Camera di Commercio di Mantova effettuerà controlli a campione in misura minima del 5% del numero delle imprese beneficiarie per verificare il rispetto di quanto previsto dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di commercio - Ufficio Promozione e PMI – Via P.F. Calvi, 28 – Mantova.

#### **Articolo 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di commercio di Mantova.

#### **Articolo 12 - TRASPARENZA**

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 sono pubblicati sul sito dell'Ente camerale, nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese ....(omissis).

#### **Articolo 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando motivata richiesta scritta al titolare del procedimento.

Il titolare del trattamento dei dati forniti è il Segretario Generale della Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Mantova, Via P.F. Calvi, 28 – Mantova.

#### **Articolo 14 - RICORSI E CONTROVERSIE**

Avverso le decisioni della Camera di Commercio sul presente bando, è possibile presentare controdeduzioni direttamente all'Ufficio Promozione e PMI mediante invio di una pec all'indirizzo: [cciaa@mn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@mn.legalmail.camcom.it) oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA TELEMATICA**

- A) **MODELLO BASE** generato dal sistema WEB TELEMACO e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato (N.B. non coincide con la domanda di contributo che **DEVE** essere allegata secondo le seguenti istruzioni);
- B) **M01 MODULO DOMANDA CONTRIBUTO**: contiene la documentazione di seguito indicata salvata mediante scansione in un unico documento firmato digitalmente.

Tale documentazione consiste in:

1. modulo di domanda disponibile sul sito internet [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it) nella sezione dedicata al bando, compilato in ogni sua parte e sottoscritto in forma autografa dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo;
2. fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario della domanda di contributo;
3. copia delle fatture e copia delle quietanze di pagamento delle spese di cui all'art. 3 del bando;
4. dichiarazione del fornitore attestante che il bene acquistato è di **nuova fabbricazione**;
5. copia dell'estratto conto bancario o copia della lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca dai quali risulti l'addebito del pagamento delle fatture allegate (evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando);
6. il modulo antiriciclaggio debitamente compilato in ogni sua parte, sottoscritto digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria comprensivo della copia della carta di identità in corso di validità e dei codici fiscali dei titolari effettivi oltre che del rappresentante legale dell'impresa;

**PROCEDURA PER L'INVIO TELEMATICO**

L'invio della domanda può avvenire esclusivamente in via **telematica** previa abilitazione ai servizi **WEB TELEMACO**;

- 1) **ACCEDERE** al sito [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it) → Promozione e Finanziamenti → Bandi di finanziamento e agevolazioni → Domande telematiche
- 2) **CLICCARE Servizi e-gov** → Contributi alle imprese → Accedi;
- 3) **INSERIRE** user-id e password rilasciate dal sistema Telemaco;
- 4) **CLICCARE** su **CREA MODELLO** e procedere alla compilazione del modello;
  - **IMPOSTARE** la sigla provincia della Camera di Commercio: MN;
  - **INSERIRE**, in alternativa, REA o Codice Fiscale;
  - **SELEZIONARE** il bottone **CERCA**;
  - in caso di "impresa con più localizzazioni", il sistema presenta la lista delle localizzazioni con relativo indirizzo, in modo che l'utente possa selezionare la corretta unità beneficiaria (ubicata nella provincia di Mantova);
  - **SELEZIONARE** il tipo di pratica → **RICHIESTA CONTRIBUTI**;
  - **SELEZIONARE** lo Sportello di destinazione → CCIAA di MANTOVA - Contributi alle imprese – MANTOVA;

- **SELEZIONARE** il tasto **AVVIA COMPILAZIONE**;
- 5) **SELEZIONARE** il bando di riferimento (AGEF 1525 Bando Obiettivo Crescita 2017) e compilare il **MODELLO BASE**;
- 6) terminata la compilazione è necessario **SALVARE** il **MODELLO BASE** → **ATTIVARE** la funzione **SCARICA MODELLO BASE** che consente:
  - di salvare il file XML generato nella cartella desiderata (si raccomanda di non modificare il nome del file generato dalla procedura)
  - di firmarlo con dispositivo di firma digitale;
- 7) **SELEZIONARE** il pulsante “Nuova Pratica” → viene presentata la maschera iniziale per l'apertura di una nuova pratica con i dati identificativi del soggetto già inseriti (non è più necessaria la ridigitazione);
- 8) in corrispondenza della casella modello base → sfoglia e **ALLEGARE** il modello base firmato digitalmente;
- 9) **CLICCARE** su **AVVIA LA CREAZIONE** (alla pratica viene assegnato un **codice alfanumerico** indicato in **SCHEDA DETTAGLIO PRATICA**);
- 10) **ALLEGARE** con codice **M01 MODULO DOMANDA CONTRIBUTO** i documenti richiesti dal bando **in un unico file firmato digitalmente**;
- 11) per concludere la pratica **SELEZIONARE** il tasto **ALLEGA E TERMINA**;  
Prima di inviare la pratica è opportuno verificare che tutta la documentazione obbligatoria, prevista dal bando, sia stata allegata e firmata digitalmente dal titolare /legale rappresentante dell'impresa;  
In fase di invio **INSERIRE** nell'apposito campo il codice alfanumerico del **punto 9)** → selezionare il tasto **INVIA PRATICA** (in questo modo si procede alla trasmissione della stessa allo sportello contributi della Camera di Commercio di Mantova).

La domanda di contributo può essere trasmessa e firmata digitalmente anche da un soggetto intermediario qualificato (rappresentante di Associazione, di Consorzio Fidi, oppure un consulente) designato con procura speciale dal titolare/legale rappresentante di impresa mediante specifica indicazione sul **MODULO DI DOMANDA**.